

LUTTO Morto Albertino Madella, fondatore della sezione

L'Anpi, piange il vice-presidente

(bcc) Si spento la scorsa settimana a 63 anni in seguito ad una grave malattia. Non era un partigiano **Albertino Madella**, (nella foto) ma della Resistenza aveva fatto la sua vita. I valori dell'antifascismo li aveva nel cuore e riusciva a trasmetterli agli altri con impegno tanto da essere uno dei promotori e fondatori della sezione del sodalizio in paese. Da anni era iscritto all'«Anpi» di Monza e frequentava il «Circolo Cattaneo». Poi lo scorso ottobre insieme a **Fulvio Franchini** (attuale presidente «Anpi») e **Stefano Zocchio** aveva dato vita alla sezione di Villasanta diventando vice-presidente. «Ci siamo conosciuti in quel periodo proprio in occasione della fondazione della sezione e ci siamo subito trovati in sintonia - ha spiegato Franchini - Aveva le idee chiare su cosa fare. È stato uno fondatore convinto della sezione e ci ha dedicato subito molto tempo». Dopo i primi mesi di militanza Madella è stato colpito da una grave malattia allo stomaco. Ha partecipato alla manifestazione del XXV Aprile portando lo striscione del sodalizio, poi è stato ricoverato all'ospedale San Gerardo di Monza per un intervento chirurgico. Avrebbe dovuto rimanere nel nosocomio una decina di giorni invece dall'ospedale non è più uscito. «Ci aveva detto: "aspettatemi" - ha continuato il presidente - Purtroppo la sua situazione si è aggravata». Madella è deceduto sabato mattina. L'«Anpi» ha subito diffuso un comunicato. «Oggi Albertino ci ha



lasciati - si legge - Qualche settimana fa si era dovuto sottoporre ad un delicato intervento chirurgico. Abbiamo mantenuto la riservatezza sul suo stato di salute, certi che lo avremmo rivisto più forte e coraggioso di prima. Purtroppo non ce l'ha fatta. E' morto dopo aver lottato con la tenacia che lo ha sempre contraddistinto. L'Anpi di Villasanta perde un suo fondatore e promotore che ha dedicato sin dall'inizio passione e dedizione al progetto fondante della Sezione. Gli amici e i compagni rivolgono un fraterno ed estremo saluto ad Albertino e alla famiglia le più sentite e profonde condoglianze». I funerali sono stati celebrati ieri, lunedì. Albertino lascia la moglie **Rina**, due figli e 4 nipoti.